

ASSOCIAZIONE
LOUIS TURENNE

IL NOSTRO GIORNALE

PERIODICO D'INFORMAZIONE E DI CONTATTO CON GLI ASSOCIATI
ANNO SOCIALE 2005-2006 n. 11 Dicembre 2006

I notiziari vengono redatti dai Soci Collaboratori secondo quanto deciso nell'Assemblea Generale del 2004

In questo numero:

- Gli auguri per Natale e per l'Anno Nuovo
- Assemblea Straordinaria dei Soci Fondatori
- La "Rosa di Jericho" - Nuova rubrica che intitoliamo: "Gli Associati domandano"
- La rubrica "S.O.S." Casi difficili: Le ultime misurazioni del "caso" descritto nel numero precedente e la presentazione di un altro "caso"
- Esistono valide ragioni per rimanere associati e per tenere in piedi l'Associazione (riflessione)
- Nuova disposizione per le presenze in Sede di Manuel Manfredi



BUONE FESTE E UN FELICE " 2007 " A TUTTI GLI ASSOCIATI

Il numero di ottobre del Nostro Giornale è uscito in ritardo e lo avrete ricevuto da poco. Abbiamo comunque ritenuto corretto ed importante uscire con questa edizione, che speriamo arrivi in tempo, per porgere a tutti Voi i nostri più caldi e sereni auguri. Auguri veri, forti, non solo di buone Feste, ma soprattutto d'un nuovo anno colmo solo di bene. Alcuni amici stanno vivendo momenti difficili, per loro questo non potrà essere un 'buon' Natale. Con lo spirito di Amicizia e di forte

stima che alimenta i legami tra noi in Associazione, con un' altrettanto forte-caparbia-insistente fiducia nel Bene in Cui crediamo, vogliamo "inviare" a questi Cari il coraggio e la forza di **credere** ancora nella buona Salute. Essa tornerà e di questo triste periodo rimarrà solo l'eco come d'un triste e brutto sogno. Per loro, per tutti **Voi e per noi, il neonato 2007 sia davvero apportatore dei migliori equilibri di Fede in sé stessi, di Salute e di Armonia.**

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI FONDATORI Manuel Manfredi - Presidente in carica

L'Assemblea, prevista dallo Statuto, avrebbe dovuto aver luogo già nel lontano 1999. Eventi e occupazioni varie di Maurizio Manca, allora Presidente l'hanno fatta slittare nel tempo. Ora io, che occupo il ruolo già da un anno, ne ho deciso la convocazione e l'Assemblea si è svolta il 6 dicembre u.s. Gli Associati devono essere al corrente di questo Atto perché esso riveste fondamentale importanza all'interno del nostro Istituto. Ecco di cosa si tratta. Sapete che l'Associazione è stata costituita per iniziativa di Manfredi, Manca e Polacco: Tre Soci Fondatori. Fu messo comunque in programma che, entro due o tre anni il Presidente incrementasse il Corpo dei Fondatori con l'inserimento di nuovi Soggetti, anche per avere una più decisa maggioranza, in corso di votazioni. Come detto, di tempo ne è passato molto di più, ma forse è stato meglio così. Durante i trascorsi nove anni di vita sociale si sono evidenziati gli aspetti deboli e qualche volta divergenti - rispetto alle finalità della nostra Associazione - ma felicemente si sono manifestati anche gli aspetti più positivi, più robusti e forti. Si sono viste meglio le modalità di conduzione, ma più di tutto si sono visti i limiti entro cui possiamo muoverci. Mi piacerebbe fare insieme a Voi un riassunto di tutte queste cose. Torniamo ai Soci Fondatori. Il nostro Statuto prevede che il Presidente in carica proponga all'Assemblea dei Soci Fondatori una lista di nominativi. Per cominciare: Qual'è il ruolo dei Soci Fondatori ?

Il ruolo, la funzione e l'incarico che Essi assumono sono essenzialmente tesi a garantire la continuità nel tempo futuro dell'Associazione Louis Turenne e delle sue attività. Ora desidero conosciate quali sono stati i miei pensieri in atto

di prendere una decisione tanto importante. Non starò a ripetere quel che Vi ho sempre detto, per scritto e/o a voce in corso di riunioni ed assemblee. Conoscete quanto la continuità della Associazione stia a cuore a me e, in verità, anche a molti di Voi. E' pur vero che conto di vivere a lungo, ma ho il dovere per la tranquillità di tutti, di lasciare le cose in ordine. Da tempo, vi sarete accorti, vado istruendo i Collaboratori affinché "dopo quel giorno" non si sentano spaventati e persi. Dovranno continuar a fare serenamente le stesse cose che già sanno e fanno. Adesso Vi chiederete: "Su quali basi Manfredi ha scelto i futuri Soci Fondatori, sicuro che eseguiranno il mandato?" Non è stato così difficile. Ho pensato alle persone che da più tempo (alcune anche da 25 anni) mi sono al fianco, tutte molto motivate e decise ad aiutarmi nel sostegno del Metodo Turenne e dell'Associazione Turenne. Non ho bisogno di misurarle per fedeltà e tenacia: in tanti anni hanno già dato prova di passione, studio, impegno e volontà. Tra loro c'è anche chi ha contribuito apportando denaro e a volte molto denaro! Converrete che, se lo hanno fatto, è perché credono fortemente nella necessità di..."**andare avanti a tutti i costi!**" I nuovi eletti sono 10. Tutti hanno accettato l'incarico ed io ho tirato un respiro di sollievo. Nel corso della stessa riunione sono state presentate ed approvate: richiesta di trasferimento della sede Legale (che è ancora a Milano) e la modifica ad alcuni capitoli dello Statuto. Dette modifiche, che prevedo di studiare con la collaborazione di esperti e Soci, saranno sottoposte, per Legge, all'Assemblea Generale di tutti gli Associati che le esaminerà ed approverà nel corso d'una riunione, la cui data concerteremo tutti assieme.

Capita frequentemente che gli Associati rivolgano qui in Sede domande relative ai più svariati argomenti e solitamente rispondiamo subito, per telefono o per e-mail. Qualcuno dei nostri Collaboratori, pensando che domande e risposte possano interessare anche altri Associati, propone di pubblicarle nel Nostro Giornale. L'idea è simpatica, l'accogliamo volentieri già da oggi e cominciamo con un argomento richiesto da molti:

“La Rosa di Jericho”

E' una pianta che vive e si riproduce soprattutto nei deserti delle regioni che si affacciano al Mediterraneo. Cresce sulla sabbia e sulla sabbia stende i suoi rametti a foglie piuttosto carnose e palmate; la sua radice però è sottile come un filo e non va in profondità. Ad un certo momento della sua vita, si secca, perde il colore, si raggomitola fino a sembrare una pallina di fieno, diventa leggerissima ed il vento, frequente in quelle zone, la estirpa e la fa rotolare lontano. Questa immagine s'è vista spesso nei film e nei documentari. Morta? Per quel che si può intuire solo guardandola e toccandola, si direbbe proprio di sì. La 'morta' in verità non è morta, diciamo che dorme ed è pronta a risvegliarsi quando lo decidiamo noi. Fino ad ora nulla si conosce di quanto lunga possa essere la sua vita. Non importa a quale distanza di anni, ogni volta che la si vuole risvegliare, essa si sveglia e rivive davanti ai nostri occhi.



La nostra Associata D.ssa Alessandra Savini mostra una Rosa di Jericho

Assistere è sempre un grande emozione, si ha davvero la sensazione del mistero... e poi, siamo sinceri, viene da riflettere su noi stessi. Quando capita (forse capita a tutti) che ci si sente poco rinsecchiti... fa bene sapere che, volendo, si può rinverdire! In Associazione conserviamo una di queste piantine e, almeno una volta all'anno di solito in



Alessandra Rosanna Remo Elena stanno assistendo al rapido risveglio della Rosa.

Sotto:

La Rosa si è quasi totalmente dischiusa



Sorprendente dettaglio ravvicinato delle foglie, dopo il risveglio della pianta

occasione d'un incontro, svegliamo la nostra Rosa di Jericho: una specie di rito inneggiante alla "vita"... la vita della piantina e la nostra.

Le immagini che vedete sono state riprese durante l'ultimo di questi eventi, nello scorso mese di marzo. Molti tra Voi avranno già conosciuto la Rosa di Jericho ed è probabile che ne posseggano un esemplare. Chi invece non la conosce si starà chiedendo: "Come si fa a svegliare una Rosa di Jericho?"

Ebbene, basta inondarla d'acqua ed in 30/40 minuti essa si gonfia, piano piano si distende fino a riprendere il suo antico aspetto. Osservate le due foto (soprattutto il dettaglio) e troverete tutto ciò sorprendente, a dir poco.

Stupisce ancor di più il fatto che, se invece d'usare acqua fredda, si usa acqua bollente a 100° - come facciamo noi - non solo la pianta non brucia e muore, ma si apre nel brevissimo tempo di 5/6 minuti: un bel mistero!

Si può lasciarla nell'acqua. Se si toglie dall'acqua la pianta si richiude.

L' Ing. Turenne ha conosciuto e studiato la Rosa di Jericho?

Sì. Sapete che Turenne per circa 30 anni ha lavorato in Marocco al servizio del Governo, facendo ricerche minerarie nel deserto del Sahara. Lì ha conosciuto la Rosa di Jericho, l'ha studiata e nei suoi appunti leggiamo:

- Sia da addormentata che da sveglia emette onde benefiche per ambienti e persone.

Ma attenzione perché non tutti gli esemplari sono uguali, alcuni hanno onde molto nocive (per la natura stessa della pianta o per il luogo dov' è cresciuta. Se volete usarne una, è meglio che la facciate esaminare nei nostri Laboratori).

- L'acqua che è servita a risvegliare la Rosa, acquista particolari onde benefiche, molto favorevoli per aiutare e fortificare gli occhi e la vista, in generale.

Attenzione: NON si usa l'acqua così com'è, perché è troppo forte. Si prendono solo poche gocce (10/15) si mescolano in due dita d'acqua normale, ovviamente decontaminata e con del cotone si fanno degli impacchi quotidiani.



1992- Madame Anita Massa ultima erede di Casa Turenne (deceduta nel 2000 a 93 anni) mentre controlla le vibrazioni di una Rosa di Jericho

S.O.S. Situazioni critiche e difficili...

Il nostro Laboratorio rileva e misura lo stato di salute delle vibrazioni che determinano la Salute corporale della persona. Analizza ed interviene. Ma come? **Rubrica a cura di Manuel Manfredi**

Scusate il carattere piccolo, ma le cose da dire sono molte e lo spazio è poco. Numerosi Associati hanno telefonato per dirmi che questa rubrica è molto piaciuta. In molti affermano di rendersi conto - per la prima volta - di quanto è profondo, sottile ed determinante il Metodo nelle sue possibilità di misurazione e di correzione dello stato vibratorio corporale. Sono contento e dico grazie a tutti. Ho anche ricevuto molte domande: c'è chi chiede di sapere "quali sono le onde che rileviamo e cosa significano i valori misurati", chi vuol sapere a cosa si riferiscono le misurazioni alle voci "Disco Zodiac" ed "Energia Vitale" ed altro. Spesso

Scheda esame aggiornata del Signor U.G.

ONDE INDISPENSABILI PER LA VITA DELLE CELLULE

Esame eseguito in data	6-7-06	5-10-06	9-12-06	
ENERGIA VITALE	55%	63%	63%	100%
DISCO "ZODIAC"	Uv-Bi	Infra/B	Infra/B	Inf B/N
ONDA GEN. DI SALUTE	7,65	7,98	7,97	8 m.
EL. D	7,56	7,82	7,91	8 m
METALLI e MINERALI	7,45	7,77	7,91	8 m
RIFLESSI CEREBRALI	6	-	9	10
PSICHISMO	22	23	23	25
SANGUE PH (acidità)	40	41	41	40/41
SANGUE Rapp. Globuli	62	55	62	62
OCCHIO (intero)	7,52	7,82	7,86	8 m
CORNEA	7,55	7,81	7,90	8 m
CRISTALLINO	7,55	7,86	7,90	8 m
RETINA	7,51	7,88	7,90	8 m
NERVO OTTICO	7,51	7,86	7,86	8 m

ONDE CHE SOFFOCANO ED UCCIDONO LA VITA

Esame eseguito in data	6-7-06	5-10-06	9-12-06	
ONDE NOCIVE GEN.	7,61	7,94	7,94	8 m
TARE EREDITARIE 3	7,87	7,89	7,96	8 m
ONDE DI MALATTIE	8	7,86	7,95	8 m
PARA	7,70	7,80	7,90	8 m
PARASSITI INTERNI	8	8	8	8 m
FLOCCULAZIONE	88%	18%	15%	0%
TOSSICOSI ENDOG.	55%	25%	0%	0%
TOSSICOSI ESOGENA	25%	20%	15%	0%

NOTA: al 24/11/06 - TUTTI I CORPI SONO SBLOCCATI

soddisfatto. Non sappiamo cosa accadrà, se però le onde migliorano significa che anche tessuti e funzioni migliorano. Noto che, pur modificato dall'inizio, il nervo ottico rimane indietro rispetto ad altre parti dell'occhio: dovrò trovare un trattamento specifico per lui. Continuo a trattare l'onda di malattia (che sta regredendo) con i Momos Lympho Cleaner + El.D. E' stata un'aggressione di tipo infettivo.

Un nuovo "caso"...

Uomo di 68 anni. Diagnosi tumorale a carico della prostata, coinvolgimento avanzato di occhi e vista con interessamento dei dischi vertebrali. Per questi motivi ho deciso di tenere sotto controllo anche le onde degli organi legati al Sistema Nervoso (v. scheda). **Attiro subito la vostra attenzione sulle misure iniziali - bassissime, soprattutto per quanto riguarda l'Energia Vitale! Osservate le misure dell'organo prostata (7.35) e dell'onda di malattia che si è appoggiata alla prostata (7.65). Come notate, l'onda dell'organo prostata è molto più bassa di quella della malattia 'appoggiata' sull'organo: questo ci dice che la prostata era già defedata prima che la malattia vi si annidasse! Se l'organo avesse avuto sufficiente Energia vitale ed una buona vibrazione, di sicuro non si sarebbe ammalato. Desta sospetto anche l'onda di parassiti animali che si rileva sulla prostata (?). Turenne ha sempre detto che brutte malattie di tal genere si formano facilmente quando nei tessuti esistono onde nocive elettriche e onde di parassiti animali vivi.** Il caso presentato è molto serio. Ho provveduto immediatamente, con Momos adatti, a ripulire il corpo dalle onde che soffocano la vita e contemporaneamente a rinforzare quelle degli organi in generale. Pur osservando miglioramenti qua e là importanti, ma pensando al possibile prossimo intervento chirurgico, nel mese di ottobre ho deciso di suggerire un trattamento di cui Turenne faceva molto uso: "bere" quotidianamente, per almeno un mese, un bicchiere di acque minerali corrispondenti alle sue "3 Acque Pesanti personali" (ovviamente da "caricare" con appositi Tappi speciali che ho prestato). Il nostro Amico ha eseguito con cura il programma. Guardate ora che straordinaria evoluzione hanno avuto le misurazioni registrate il 9-12 (per la verità così, già dal 15-11). Quasi un miracolo! La teoria tanto stimata da Turenne, ma anche da me, che vuole le "3 Acque Pesanti Individuali" legate al DNA della Persona - ormai è chiaro - si rivela una "chiave" fondamentale. Indicherò lo stesso trattamento al Signor U.G. ed approfondirò lo studio, perché sospetto che convenga proprio a tutti! Procederemo con l'uso dei Momos ed aspetteremo le decisioni dei chirurghi.

mi capita di dare tutto per scontato e dimentico che i testi possano venir letti anche da chi non conosce il Metodo. Nel prossimo numero, che dovrebbe uscire per fine gennaio, risponderò ampiamente alle vs. domande. Qui a fianco vedete i dati relativi all'ultimo esame (9-12-06) dell'amico Signor U.G. affetto, come ricorderete, da una degenerazione non reversibile degli occhi e della vista. Un'associata telefona: "Vedo che in data 5-10 è stata rilevata un'Onda di Malattia (7,86) che non era presente il 6-7. Si tratta di un'onda da riportare al problema degli occhi? - Rispondo di no. Se fosse così, sarebbe stata vista fin dal primo momento: quest'onda è comparsa dopo. Per la cultura nella quale siamo cresciuti, son sicuro vorreste chiedermi di quale malattia si tratta (?) Ecco qui una buona occasione per precisare che: Noi non siamo medici, non dobbiamo ragionare ed operare come ragionano le Medicine le quali, per trovare il rimedio, devo avere una diagnosi precisa. Per il Metodo Turenne le malattie (quale sia il loro nome e la loro natura) altro non sono che "una vibrazione" ed è proprio solo come vibrazione che noi le gestiamo. Il Metodo prevede di portare alla lunghezza di 8m. tutti i tipi di onde, presenti ed emesse dal corpo e... basta. Nel momento in cui l'onda (detta nociva o di malattia) sarà a 8m. non potrà più essere negativamente influente: gli stessi batteri o virus detti patogeni, non potranno più esserlo. Approfitto per precisare un'altro fatto: bisogna stare attenti, perché ci siamo abituati a chiamare malattia qualsiasi disturbo di salute, senza tenere conto che la più parte di essi deriva o da carenze (Energia vitale, minerali, vitamine, etc) o da eccessi (veleni, intossicazioni, etc). La "malattia" invece è una realtà con una sua precisa identità e va trattata come tale. Per noi è più facile gestire le onde di malattia che tutti i problemi sopradetti, perché il loro rimedio consiste in un cambio comportamentale, dunque è "nelle mani" solo della persona stessa.

Diamo ora un'occhiata alle ultime misurazioni di U.G: Ci sono dei miglioramenti e se pur mi sarei aspettato qualcosa in più, sono abbastanza

Scheda esame aggiornata del Signor: M. S.

ONDE INDISPENSABILI PER LA VITA

Esame del	25. 7. 06	2. 9. 06	24. 9. 06	9. 12. 06	
ENERGIA VITALE	32%	32%	32%	45%	100%
DISCO "ZODIAC"	Inf/Viola	Bianco	Bianco	Infra B	Infra B/N
ONDA GEN. DI SALUTE	7,69	7,90	7,90	7,98	8
EL. D	7,32	7,56	7,75	8	8
METALLI e MINERALI	7,41	7,65	7,65	8	8
RIFLESSI CEREBRALI	5	5	7	10	10
PSICHISMO	20	20	23	25	25
SANGUE PH (acidità)	53 acido	44	41	40/41	40/41
SANGUE Rapp. Globuli	59	62	62	62	62
Sost. CEREBRALE Bianca	7,67	7,74	7,78	8	8
Sost. CEREBRALE Grigia	7,68	7,70	7,88	7,98	8
Sist. Nervoso Simpatico	7,70	7,77	7,85	8	8
MIDOLLO SPINALE	7,67	7,73	7,75	7,91	8
IPOFISI	7,67	7,73	7,75	8	8
OCCHI	7,55	7,58	7,60	7,91	8
Onda malattia su OCCHI	7,61	7,65	7,70	8(sparita)	8
PROSTATA *****	7,35	7,62	7,67	7,90	8
Onda malattia su PROSTATA	7,65	7,68	7,74	8(sparita)	8

ONDE CHE SOFFOCANO ED UCCIDONO LA VITA

Esame del	25. 7. 06	2. 9. 06	24 - 9 - 06	15. 11. 06	
ONDE NOCIVE GENER.	7,65	7,85	7,90	8	8
TARE EREDITARIE	7,85	7,88	7,88	8	8
ONDE DI MALATTIE	7,65	7,72	7,74	8	8
PARA	7,50	7,65	7,70	7,95	8
PARASSITI INTERNI	7,65	7,71	7,76	7,91	8
PARASS. SU PROSTATA	7,74	7,81	7,85	7,96	8
FLOCCULAZIONE	92%	50%	37%	8	0%
TOSSICOSI ENDOG.	7,60	7,80	7,85	8	8
TOSSICOSI ESOG.	7,60	7,90	7,95	7,98	8

...Le buone ragioni per continuare a rimanere Associati...

Esistono un'infinità di organizzazioni umanitarie, facili da capire ed accettare, alle quali ognuno di noi probabilmente già contribuisce volentieri e con coscienza: medici senza frontiere, FAI, tutta la ricerca per le gravi malattie del secolo, AIL, S. Antonio per i poveri e gli affamati, per i bambini bisognosi di tutto il mondo e via dicendo. Per la loro natura, perché colpiscono e penetrano maggiormente nelle nostre coscienze, queste organizzazioni camminano abbastanza sicure del nostro apporto spontaneo e generoso. Qui in Sede non siamo sicuri che questo Nostro Giornale venga letto da tutti gli Associati. E' comunque il Nostro Giornale e per questo prendiamo un poco di spazio per fare una riflessione insieme a Voi, circa l'andamento delle quote associative analizzando l'elenco dei "Soci Sostenitori" che, come tali si sono avvicinati alla nostra Associazione.

Dall'inizio dell'attività abbiamo iscritto a ruolo n. 439 Soci, in possesso d'un codice personale sul loro documento tessera. A fine anno 2005 ne sono sopravvissuti 158 e quest' anno (siamo al 10 dicembre 2006) sono rimasti presenti, rinnovata la quota annuale, 84 Associati. Significa che a 50 euro cadauno, e qualche 100 euro dei nuclei famigliari, non arriveremo a 5000.

Di fronte a questi dati, bisogna fermarsi a riflettere.

Sapete tutti che la nostra struttura si regge solo sulle vostre quote annuali e sul contributo che date acquistando i Momos. All'inizio siamo stati entusiasti per l'incremento numerico, dovuto soprattutto al lavoro di alcuni Soci Promotori, oggi però bisogna che ci domandiamo perché poi ci hanno abbandonato:

- Si erano iscritti con troppa leggerezza senza conoscere e condividere le finalità dell'Associazione, come previste dallo Statuto?

- Si erano iscritti solo 'formalmente', forse per avere i Momos al prezzo dei Soci evitando quindi l'aggiunta dell'Iva prevista per gli esterni ?

- Si erano iscritti immaginando benefici per loro, che poi non hanno avuto ?

Se è così, in questi tre casi s'è trattato di errore ... reciproco, forse avremmo dovuto informarli meglio. Per lo Statuto, chi si associa diventa socio "Sostenitore" ne deve assumere il ruolo e questo implica che sappia bene cosa s'impegna a sostenere e soprattutto perché intende 'sostenere'. Meglio rifare il punto della situazione. La nostra Associazione non beneficia di contributi previsti dalla Legge per gli Enti che fanno ricerca, né potrà mai beneficiarne in futuro. Quantunque le nostre attività siano tese a "migliorare la vita", benché operiamo "senza fini di lucro", siamo e saremo sempre esclusi da programmi di sovvenzioni pubbliche. Perché mai, direte Voi? Sono le scoperte stesse di Turenne a chiuderci le porte di fronte all'attuale sistema culturale e sociale (e forse anche economico). Dite un pò, secondo Voi, il 'sistema' potrebbe mai accettarci nel momento in cui affermiamo, per esempio, che la più parte dei moderni apparecchi tecnologici può realmente arrecare danni alla salute? (ricordate che con gli strumenti di Turenne si possono qualificare e quantificare!) Che la scienza ufficiale non sia veritariamente in grado di provarlo oppure che lo sia, ma che le convenga non parlarne, rimane il fatto che, per ora, Turenne costituisce un suo seccante, fastidioso potenziale avversario. Ormai sappiamo che gli uomini che stanno dalla parte della scienza non asservita al mercato sono d'accordo con le tesi di Turenne, gli altri invece lo negano. Turenne, in vita, ha avuto le sue difficoltà ed i suoi

scontri, ma Lui era Turenne, poteva permetterselo e cavarsela con tutti. Noi come Associazione Turenne siamo comunque nel mezzo di tutte le diatribe del caso. Nel mezzo, però convinti che queste tensioni prima o poi si scioglieranno: più volte la scienza, che non è infallibile, ha dovuto ricredersi e riabilitare quel che prima aveva negato e contrastato.

Occorre che il nostro Associato sia consapevole di tutto. Dovrà sapere ed accettare che, esponendosi parlando di Turenne e dei suoi Momos, troverà almeno mezzo mondo pronto a deriderlo e, nella migliore delle ipotesi, a dargli del credulone.

Ad ogni modo noi oggi ci guardiamo bene da inutili 'scontri'. Viviamo, pensiamo, lavoriamo sereni: il tempo ci darà ragione. Intanto, anche se con difficoltà, ci sforziamo di tenere vivo un Metodo dalle teorie originali e dalle applicazioni sempre utili e spesso radicali.

Ora ci è più chiaro come mai l'Associazione deve contare solo sul contributo dei Soci. Il nostro Associato è senza dubbio una persona illuminata. Ha compreso che, se è primario e urgente soccorrere le istituzioni umanitarie che distribuiscono pane e medicine, è altrettanto urgente soccorrere il Metodo Turenne, perché un giorno, proprio grazie a lui, potrebbe esserci meno bisogno di medicine.... e di tutto il resto.

Per rendersene conto e prenderne coscienza, basta buttare ancora un'occhio sulle schede d'esame che abbiamo appena visto; quelle misurazioni fanno riflettere e rendono consapevoli del contributo invisibile, ma primario, che l'Associazione può apportare al "bisogno di Salute"...quella Salute senza la quale persino il cibo non nutre. E siatene certi, di bisognosi del genere è pieno anche il cosiddetto mondo del benessere. Sono premesse di Vita sana per cui...prima si arriva e meglio è! Attualmente sono pochi i fortunati che ne beneficiano, ma qualcuno dopo di noi troverà il modo di estendere a molti le preziosità del Metodo Turenne.

Tra le nostre finalità, ricordate, c'è il progetto "Solaris": la ricerca per la realizzazione d'un apparecchiatura tecnologicamente avanzata e destinata a "leggere" le onde dei corpi, fare analisi secondo la tecnologia del Metodo Turenne (come facciamo oggi), senza però il coinvolgimento di un Operatore speciale dal quale dipendere obbligatoriamente. Ciò costituirebbe la grande evoluzione Turenne per il tempo futuro, questa volta davvero disponibile per molte discipline e per molte persone. Il progetto è fermo, non abbiamo mai avuto i fondi necessari. Nel '97 siamo stati tanto forse troppo ottimisti, credevamo che l'apporto di sempre più convinti e più numerosi Associati avrebbe permesso di dare compimento al progetto "Solaris". Non è stato così, pazienza. Abbiamo però acquistato una casa, viviamo la nostra Sede senza dover pagare affitti e per ora riusciamo a pagare tutte le spese senza fare debiti. Sempre grazie a Voi usciamo anche col nostro giornale informativo, che apporta cultura. Speriamo che almeno Voi superstiti, troviate le buone ragioni per continuare a rimanere Associati, consapevoli di scrivere una 'storia', faticosa ma originale ed interessante. Sappiate però, cari Associati, che di solito "non ci sono applausi" per chi lavora nel silenzio, figuratevi per noi che addirittura operiamo nell'invisibile profondità delle realtà vibrazionali ! Coraggio dunque e siamo sempre serenamente contenti di contribuire, pur nella diversità, alla felice costruzione d'un futuro che in molti ci auguriamo sorridente e soprattutto molto ma molto più VIVO !

AVVISO

A partire da Gennaio 2007, il Signor Manfredi sarà presente in Associazione, solamente nella seconda metà di ogni mese, vale a dire dal giorno 15 al giorno 30.

Tutti i servizi e le prestazioni restano in ogni caso garantiti:

- al telefono ed alla posta elettronica, si alterneranno i Signori: De Monte, Falchetti, Bravi.
- la posta ordinaria per comunicazioni o spedizioni verrà evasa dai Collaboratori presenti al sabato.
- si potranno comunque prenotare le applicazioni in Sede dell'onda VS nei giorni di Sabato, Domenica e Lunedì al pomeriggio, come già annunciato a suo tempo con apposito comunicato.